

DOCUMENTO DESCRIZIONE DEL PROGETTO IN INDIA SELEZIONATO DA SHANTI ONLUS E FINANZIATO (IN PARTE) CON LA QUOTA DEL 5X1000 RELATIVA ALL'ANNO FINANZIARIO 2013

In rifer.to al 5 x 1000 anno finanziario 2013 ci sono stati accreditati Euro 4393,83, che in data 09.11.2015 sono stati inviati a mezzo bonifico a FLAME OF HOPE per l'allestimento del laboratorio di Kurseong.

Kurseong si trova a pochi chilometri da Darjeeling, ai piedi della catena dell'Himalaya, in mezzo ai giardini del tè.-

Qui c'è una casa famiglia chiamata FLAME OF HOPE, che ospita una quindicina di ragazze/i (alcuni ormai ventenni ma fisicamente e mentalmente bambini piccoli) abbandonati ed handicappati fisici e mentali. Alcuni anche gravi.- Vengono accuditi e assistiti giorno e notte da sr.Usha, una suora indiana del Kerala, molto paziente e dolce con ognuno di loro.- È lei che, con l'aiuto di due ragazze indiane postulanti, tenta di occupare qualcuno di questi disabili nelle varie attività del laboratorio.-

Il laboratorio è una stanza di circa 20 mq.- dove abbiamo sistemato una macchina da cucire, quattro telai in legno da tavolo, un telaio più semplice e più piccolo, quattro tavoli per lavorarci sopra, due armadi in ferro chiusi, due scaffali e due vetrine dove si espongono i manufatti.-

Il pavimento è in linoleum, l'ambiente è molto luminoso perché due pareti sono occupate da grandi finestroni con vetro da dove si vede lo spettacolo delle montagne himalayane.

Tutti questi sono ragazzi e ragazze che non potranno mai essere indipendenti per cui lo scopo è quello di insegnar loro qualche minima attività da poter svolgere da soli per dimostrare a se stessi e al mondo che, anche se portatori di handicap più o meno gravi, anche loro riescono a fare qualcosa.-

Questi manufatti si cerca di venderli ai pochi visitatori che arrivano fin lassù e sono stati anche invitati (cosa eccezionale per questi posti) ad esporli per la festa di Kurseong.- In questo modo i ragazzi sono occupati per alcune ore della giornata.- Siamo riusciti a far imparare a Raki a fare qualche tappetino da cucina con vecchie lenzuola e stoffa di sari usati, qualche scialle, scarpe, borsine da mettere a tracolla, porta telefonini, astucci portamatite e altro dipinti con tecnica stencil Sono state fatte t-shirts molto belle.-Un'altra attività del laboratorio è il ricamo a punto croce su tela aida.-

La suora segue ognuno di loro con molta pazienza e solo pochi riescono a portare a termine qualche lavoro.-

Tutto il materiale usato per la costruzione e per l'allestimento del laboratorio non viene acquistato a Kurseong bensì arriva tutto dal posto più vicino che è Siliguri a circa 40 Km di distanza.-

Il riscaldamento non c'è, loro non soffrono il freddo, sono abituati ma il laboratorio è dotato di una stufetta elettrica perché a volte congelano i piedi.-

Sul pavimento di linoleum abbiamo sistemato della moquette.- Al centro del soffitto ci sono due grandi neon.- C'è anche uno stereo perché, se mentre cercano di fare qualche lavoretto sentono la musica, sono tutti più rilassati.-Il nostro contributo, aggiunto a quello di altri sponsors, ha dato la possibilità di occupare questi ragazzi, tutti molto affettuosi con chiunque arriva fin lassù.

Quest'anno il nostro contributo non è stato solo in denaro ma abbiamo trascorso con loro due mesi durante i quali abbiamo insegnato, lavorato, cantato e giocato con loro.- Hanno (solo qualcuno) imparato a fare con le perline orecchini, braccialetti e collanine, con i bottoni e il cordoncino abbiamo fatto i portachiavi e con i fiori secchi dei bellissimi segnalibro.- Tutto questo è una goccia nel mare ma è pur sempre una goccia.-

Grazie a chi ci ha aiutati.-